

## Locri: dopo il bando a vuoto

# L'ostello nuovo, speranza nel deserto

ILARIA SESANA

**U**na struttura accogliente, disposta su cinque piani dotata di ascensore e di tutti i comfort: un grande soggiorno con cucina, la sala per le attività sociali, un internet point, la lavanderia e un ampio terrazzo/solarium all'ultimo piano. Tutte le stanze (massimo tre posti letto) hanno bagno in camera e un piccolo balcone. A Locri, provincia di Reggio Calabria, ha aperto i battenti il nuovo ostello della gioventù all'interno di un bene confiscato alla 'ndrangheta. Ad aggiudicarsi la gestione della struttura - dopo una prima asta andata deserta - è stato il **consorzio di cooperative sociali Goel** che hanno ribattezzato la struttura "Locride": «Un modo per rendere omaggio alla parte migliore della nostra terra, a coloro che lottano per farne un posto migliore e non si arrendono», spiega Vincenzo Linarello, presidente di **Goel**. Il sequestro della struttura era avvenuto nel 2005 ed era stata ristrutturata dall'ammini-

strazione comunale di Locri con fondi sociali del Pon (Programma operativo nazionale) Sicurezza nel 2009. Ma la prima gara di assegnazione gratuita, pubblicata il 9 aprile 2016 e rivolta agli enti non profit era andata deserta. Nello sconcerto generale, anche perché, a differenza degli altri beni confiscati, si trovava in ottime condizioni. Ma il sindaco di Locri, Giovanni Calabrese, non si è dato per vinto e il 27 ottobre ha proposto un nuovo bando per l'affidamento decennale della struttura. «Questa volta, come **Goel** abbiamo deciso di assumerci la responsabilità di presentarci a questa

**Confiscata alla 'ndrangheta la struttura diventa albergo per giovani grazie al consorzio Goel**

nuova gara - spiega Linarello -. Era inconcepibile questa assenza di partecipanti alla gara». E così, la palazzina diventerà un nuovo, concreto segno che la lotta alla 'ndrangheta è possibile. «La gestione sarà affidata a una delle nostre cooperative - aggiunge Linarello -. La struttura è veramente molto bella e vorremmo fosse un punto di riferimento importante per promuovere un turismo etico e consapevole in Calabria». La struttura è situata nel pieno centro della città di Locri, in via Garibaldi, a 1.600 metri dal mare e a poco più di un chilometro dalla stazione ferroviaria. SI

riconosce da lontano, grazie alla scritta rosso fuoco sulla facciata. L'Ostello "Locride" di **Goel**, sarà una struttura ricettiva di alta qualità, ideata per una green experience, orientata alla responsabilità ecologica del soggiorno. La struttura diventerà punto di riferimento anche per i percorsi turistici proposti dall'agenzia turistica "I viaggi del **Goel**", impegnata nella promozione itinerari e percorsi "etici e giusti" alla scoperta di una Calabria diversa dai soliti stereotipi. Appoggiandosi a strutture ricettive e turistiche "pulite", estranee a circuiti mafiosi. Ultimo, ma non meno importante, l'impatto economico che l'apertura dell'ostello avrà sulla cittadina: si creeranno ulteriori posti di lavoro, generando così un'economia sana e vitale, con una modalità esattamente opposta e contraria all'usurpazione mafiosa che paralizza lo sviluppo, creando disoccupazione e precarietà per tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTUALITÀ 11

Commissione ma decimo perché Gai "buccher" dal Consiglio d'Europa

**Viareggio, dopo le condanne: «È adesso Moretti si dimetta»**  
La ruota dei Jamhuri delle 12 ottobre del 2016. Sindacati criticano il governo di governo

**La rivolta per il latte dei pastori sardi**  
Il latte di Capelli. L'azione protesta in 100 mila di 200 mila

La ruota dei Jamhuri delle 12 ottobre del 2016. Sindacati criticano il governo di governo

La ruota dei Jamhuri delle 12 ottobre del 2016. Sindacati criticano il governo di governo